

Polizia di Stato

Direzione Centrale per i servizi Antidroga

ORGANIZZAZIONE

La Direzione, la cui organizzazione è regolata dal decreto interministeriale 15 giugno 1991, è strutturata in tre Servizi, ognuno dei quali formato da due Divisioni. È composta da personale interforze, con paritetica rappresentanza della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché da personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno. La responsabilità della struttura è affidata, con rotazione triennale, a un Dirigente Generale della Polizia di Stato, a un Generale di Divisione dell'Arma dei Carabinieri o a un Generale di Divisione della Guardia di Finanza.

ARTICOLAZIONE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA I SERVIZIO

Il I Servizio "Affari Generali e Internazionali" concorre nell'assolvimento del mandato normativo, attribuito alla D.C.S.A. dal D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309, attraverso la gestione di iniziative multilaterali, bilaterali, addestrative, legislative e di supporto tecnico alle indagini di polizia giudiziaria di settore.

Le iniziative in ambito internazionale, svolte anche con il contributo della Rete degli Esperti per la Sicurezza nelle diverse sedi estere, sono sviluppate con le Nazioni Unite, l'Unione Europea ed altre Organizzazioni Internazionali e/o Piattaforme Regionali, quali il Gruppo Roma – Lione in ambito G7, il M.A.O.C.(N) – *Maritime Analysis and Operations Centre (Narcotics)*, AMERIPOL, Paris Pact ed IDEC – *International Drug Enforcement Conference*.

Il Servizio svolge, i attività di cooperazione internazionale bilaterale sul contrasto del traffico illecito di sostanze stupefacenti rivolta

Il Servizio cura inoltre attività di formazione a livello nazionale ed internazionale, realizzando corsi, seminari, workshop, *study visits* e collaborazioni didattiche nel particolare comparto operativo. Tali attività addestrative sono affiancate da attività di laboratorio e simulazioni operative, realizzate nell'ambito di "*workshop*", finalizzati a favorire approcci formativi esperienziali, con interventi di esperti di settore, accademici, magistrati e qualificati operatori delle Forze di Polizia, nazionali ed estere.

Il Servizio svolge inoltre attività di consulenza tecnico-giuridica, esprimendo pareri su disegni e progetti di legge in materia di sostanze stupefacenti e, più in generale, su tutti gli atti normativi che interessano il narcotraffico, sia di natura legislativa che regolamentare. Predisporre, anche d'iniziativa, proposte normative finalizzate al contrasto del fenomeno del narcotraffico da sottoporre all'attenzione degli altri soggetti istituzionali coinvolti nell'iter dell'approvazione.

II SERVIZIO

Il II Servizio, "*Studi, ricerche e informazioni*", effettua attività di ricerca operativa e di intelligence antidroga a sostegno dell'azione di contrasto.

Svolge, in particolare, attività di "Analisi strategica" del narcotraffico nazionale e internazionale. Elabora studi, ricerche e rapporti sulla situazione nazionale e regionale, sui consumi locali, le rotte interne e le etnie maggiormente coinvolte nei traffici. A livello internazionale, l'analisi investe aree di produzione e provenienza, mercati di destinazione, modalità di occultamento, frontiere di accesso degli stupefacenti e rotte utilizzate dai trafficanti.

Controlla il settore dei precursori chimici suscettibili di impiego per la produzione di droghe, mediante l'analisi delle relative operazioni commerciali comunicate alla D.C.S.A. Monitora l'evoluzione delle

Nuove Sostanze Psicoattive (NSP), che rappresentano la nuova minaccia stante la loro natura *border line* rispetto alle sostanze inserite nelle apposite tabelle decretate dal Ministero della Salute, anche tramite la partecipazione al "Sistema Nazionale di Allerta Precoce", coordinato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con funzioni di *alert* circa la comparsa di NSP sul territorio nazionale. In ambito internazionale, collabora con l'*International Narcotics Control Board* (INCB) delle Nazioni Unite.

Mediante il sistema informativo D.A.S.I.S. (Direzione Antidroga Sistema Integrato Statistico), raccoglie ed elabora flussi informativi inerenti sostanze stupefacenti, provenienti da fonti nazionali ed estere, relativi a sequestri, arresti e decessi. Trasmette le statistiche di pertinenza al Sistema Statistico Nazionale. Concorre alla predisposizione della "Relazione annuale" sull'attività di contrasto al traffico delle sostanze stupefacenti posta in essere dalle Forze di Polizia.

In seno al Servizio è collocato il Centro Documentazione deputato alla raccolta e alla diffusione interna di pubblicazioni e materiale informativo sul fenomeno droga considerato in tutti i suoi molteplici aspetti. Soddisfa richieste di assistenza bibliografica nella specifica tematica provenienti dal mondo accademico e della ricerca.

III SERVIZIO

Il III Servizio «Operazioni antidroga» coordina le attività delle Forze di Polizia per il contrasto del traffico di stupefacenti. Con attività di *intelligence*, strategica e operativa, supporta le indagini sul territorio, individuando le convergenze investigative tra le diverse operazioni contro il narcotraffico e promuovendo le indagini dentro e fuori il territorio nazionale. Fornisce fattivo supporto tecnico-logistico all'azione investigativa dei reparti territoriali con l'impiego di risorse e strumentazioni di elevatissimo spessore tecnico.

Assicura il supporto informativo alle investigazioni più complesse, elaborando contributi di analisi operativa utili ad orientare le attività favorendo la progressione delle indagini.

Il Servizio è, inoltre, riferimento per l'autorizzazione e il coordinamento operativo delle cosiddette «operazioni speciali» (operazioni sotto copertura e consegne controllate, anche internazionali) e per le richieste (attive e passive) di abbordaggio del naviglio sospettato di trasportare illecitamente sostanze stupefacenti in acque internazionali.

La sezione operativa «*Drug@Online*» ha il compito di monitorare la rete internet per prevenire e contrastare il commercio illegale di droghe e coordinare le attività di repressione sul territorio nazionale.

A livello internazionale gestisce e sviluppa i rapporti con i corrispondenti servizi delle polizie estere e con gli enti nazionali e internazionali preposti alla prevenzione del fenomeno, avvalendosi anche di 20 esperti per la sicurezza e di un ufficiale di collegamento distaccati nei crocevia internazionali della produzione, del transito e del traffico illecito della droga, con il compito di promuovere la cooperazione contro il narcotraffico e di svolgere attività di studio, osservazione, consulenza, informazione e raccordo con i competenti organismi esteri. Le attuali sedi sono nelle Americhe (Ottawa, Santo Domingo, Città del Messico, Bogotá, Caracas, La Paz, Brasilia e Buenos Aires), in Africa (Rabat, Dakar e Accra), in Asia (Istanbul, Pechino, Tashkent, Kabul e Teheran) ed Europa (Madrid, Barcellona, Skopje, Vienna, presso l'UNODC e l'OSCE, nonché Lisbona, presso il MAOC-N, ove è dislocato un Ufficiale di collegamento).

11/11/2015